

N.

11392 -

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: LA CARRIERA DI UN LIBERTINO

Metraggio { *dichiarato* 272
 { *accertato* 270

Marca: DR. LUCIANO PERUGIA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personale tecnico ed artistico:

Soggetto e regia di	Luciano Emmer
Produzione di	Luciano Perugia
Realizzazione di	Vittorio Carpignano e Luciano Perugia
Fotografia di	Pasquale de Antonis
Musica di	Federico Haendel
Esecuzione al piano	M ^o Walter Giessing
Testo del commento	Lauro Venturi
Dizione di Sandro Raffini	
Registrazione sonora	Cinacittà Roma
Processo di imbitazione	Stabilimenti SPES Roma

William Hogarth, è stato il più caustico osservatore del costume sociale della sua epoca e del suo paese. Tra le sue favole morali disegnate, certamente la più importante è quella che racconta le disavventure capitate ad un giovane provinciale che, trasferitosi a Londra dopo la morte del padre, ha scioccato tutti i suoi beni in divertimenti leciti e non leciti. Ma la fine del giovane libertino, dopo irrimediabili avventure, è triste e misera, come la fine di tutti quanti intendono cogliere nella vita solo divertimento e piacere. In questo racconto, come pure nella carriera di una cortigiana, Hogarth riunisce in sé il violento giudizio morale di Swift, l'agile scherzosità di John Gay, il lampo ritratto delle passioni compiuto da Daffoe.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **7 FEB. 1952** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, 12 6 GIU. 1953

P. C. C.
 (Dr. G. de Comas)
 M

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

R. Andreotti